

### La rivoluzione "analcolica" della profumeria verde

di Martina Manfredi



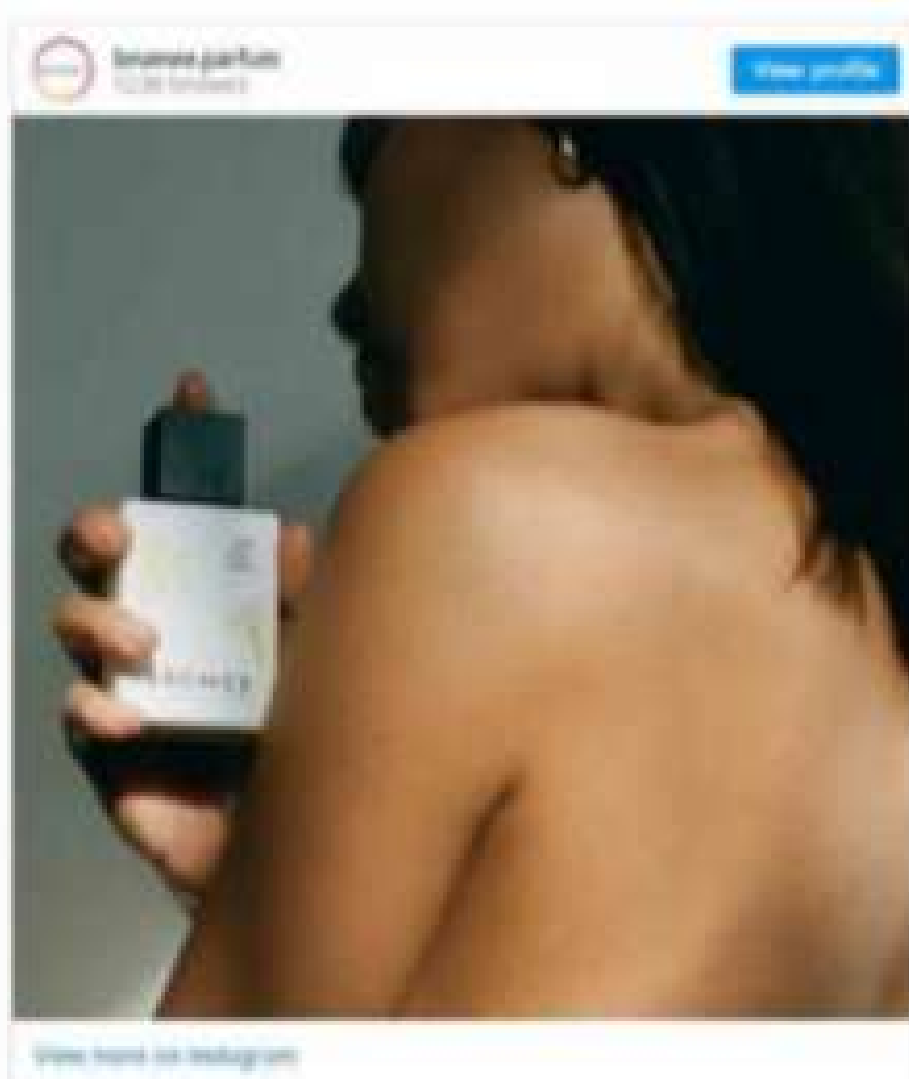
▲ Foto di Daiga Ellaby, Unsplash

*Due profumieri raccontano le sfide più grandi delle nuove eau de parfum naturali e "pulite", senza coloranti, senza stabilizzanti, senza filtri, ma soprattutto senza alcol o con alcol naturale ricavato da agricoltura bio*

# la Repubblica

## MODA E BEAUTY

“Quando lavoravo per una nota casa di profumi francesi mi chiedevano spesso se le nostre fragranze fossero naturali o meno, così ho capito che c’era un disallineamento tra i nuovi standard sostenibili dello skincare e della profumeria”. Così **Anne-Claire Walch** ci racconta come è nato **Brûmée**, il suo marchio di **profumi naturali senza alcol** che segna una piccola rivoluzione cambiando l’approccio legato al settore, dalla formula delle fragranze al modo di indossarle. I profumi tradizionali, infatti, sono costituiti da profumi sintetici e per circa il 90% da **alcol denaturato**, ovvero l’etanolo reso inadatto al consumo alimentare con l’aggiunta di una o più sostanze chimiche denaturanti, solitamente il benzoato di denatonio o Bitrex. Per arrivare ad avere fragranze più “pulite” e naturali, dopo l’approccio eco-concepito ai flaconi e alle confezioni (ricaricabili e riciclabili), la profumeria più green e innovativa sta ereditando la “filosofia del senza” dello skincare per offrire eau de parfum senza coloranti, senza stabilizzanti, senza filtri UV, ma soprattutto senza alcol o con alcol naturale proveniente da agricoltura sostenibile.



**"I profumi a base di etanolo seccano e irritano le pelli più sensibili perché le privano dei suoi oli naturali, inoltre sono anche dannosi per il pianeta, perché contribuiscono alla diffusione dei composti organici volatili partecipando anche alla formazione dello smog fotochimico e dell'ozono a livello del suolo",** continua Anne-Claire Walch, che prima di dedicarsi alla cosmetica ha studiato farmacologia. Il suo Brûmée è nato per offrire un'alternativa *clean* attraverso fragranze naturali e vegane totalmente senza alcool pensate per "chi ha la pelle sensibile, chi non vuole profumi troppo forti, magari perché ha un neonato, o chi vuole indossare il profumo in sicurezza anche al sole". Per eliminare l'alcol Brûmée si avvale di un nuovo processo di fabbricazione **water-plant-emulsion (Wpe)**, che utilizza un ingrediente grezzo di origine vegetale al 100%. Il risultato è un'emulsione di microgocce miscelate con oli bio nutrienti e oli essenziali a una concentrazione molto bassa. "Le microgocce rimangono in sospensione e creano una miscela concentrata al 5% stabile e omogenea, dalla consistenza lattiginosa da massaggiare delicatamente sulla pelle ma anche da vaporizzare sui capelli", spiega Walch.



Courtesy Brûmée